



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI 10 BORSE DI STUDIO A CARATTERE ANNUALE PER RICERCHE SULLA LINGUA E CULTURA SARDA. ANNUALITA' 2009 (L.R. n. 26/1997, art. 15)

Art. 1

Aree tematiche delle borse di studio

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 15.10.1997 recante "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna", ed in particolare l'art. 15 "Borse di studio"; visto il Piano triennale degli interventi di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda 2008-2010, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/9 del 27 novembre 2008, vista, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/48 del 10 novembre 2009 con cui si approva il programma annuale degli interventi per l'esercizio 2009 che conferma i contenuti e gli obiettivi generali di programmazione delle attività dell'Amministrazione previste nel Piano triennale 2008-2010, è indetto un concorso per l'attribuzione di 10 borse di studio, a carattere annuale, per la realizzazione di una ricerca nell'ambito di una delle seguenti aree disciplinari, con specifico riferimento allo studio della metodologia della didattica di insegnamento della lingua sarda nelle scuole - luogo elettivo di diffusione della lingua e della cultura sarda - anche in confronto con altre esperienze europee relative alle lingue minoritarie:

- | | |
|---|------------|
| 1) Lingua e Letteratura della Sardegna | n.7 borse |
| 2) Storia della Sardegna | n. 1 borsa |
| 3) Storia dell'Arte della Sardegna | n. 1 borsa |
| 4) Diritto, con specifico riferimento alle norme consuetudinarie locali e all'ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna | n. 1 borsa |

Ciascun candidato potrà concorrere per una sola area disciplinare.

Le attività di ricerca relative all'area 1) dovranno prevalentemente riguardare la presentazione di moduli didattici per l'insegnamento del sardo nelle scuole di diverso ordine e grado.

Art. 2

Caratteristiche delle borse di studio

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari a € 10.000,00 (euro diecimila/00) lordi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Le borse di cui al presente bando non potranno essere cumulate con benefici analoghi erogati dall'Amministrazione Regionale. Il trattamento fiscale è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Le borse non daranno luogo a trattamenti previdenziali né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non si configurano come rapporto di lavoro.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- a.** residenza nel territorio regionale della Sardegna;
- b.** laurea quadriennale o specialistica;
per le aree disciplinari 1, 2 e 3 sono ammessi i seguenti corsi di laurea:
lettere, materie letterarie, storia, filosofia, lingue e letterature straniere, conservazione dei beni culturali, storia dell'arte;
classi specialistiche di cui al D.M. 28.11.2000: 2/S; 16/S; 40/S; 42/S; 43/S; 44/S; 56/S;
65/S; 87/S; 93/S; 94/S; 95/S; 96/S; 97/S; 98/S; 104/S;
limitatamente all'area disciplinare 4 sono ammessi i seguenti corsi di laurea:
giurisprudenza, scienze politiche, economia;
classi specialistiche di cui al D.M. 28.11.2000: 22/S; 70/S; 71/S; 83/S; 102/S;
- c.** non aver compiuto il 39° anno di età alla data di scadenza del presente bando;
- d.** reddito personale complessivo lordo non superiore a € 20.000,00 (euro ventimila/00).

Art. 4

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modello rinvenibile nel sito www.regione.sardegna.it, il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- 1. nome, cognome, data e luogo di nascita;
- 2. residenza;
- 3. laurea posseduta, votazione, data e Università presso la quale essa è stata conseguita;
- 4. reddito complessivo lordo non superiore a € 20.000,00 (euro ventimila/00);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

5. area disciplinare prescelta tra quelle elencate all'art. 1;
6. titolo della ricerca che intende effettuare;
7. indirizzo al quale inviare le comunicazioni, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica;
8. nominativo di un docente universitario o docente di ruolo della scuola primaria o secondaria, esperto di comprovata e/o certificabile competenza in materia di didattica di lingue minoritarie, che supervisionerà la ricerca e ne garantirà il percorso scientifico;
9. elenco degli esami universitari sostenuti (in caso di ammissione alla prova orale dovrà essere esibito il relativo certificato);
10. titolo della tesi di laurea, se pertinente con l'area disciplinare prescelta (in caso di ammissione alla prova orale dovrà essere esibito il relativo certificato);
11. elenco di eventuali pubblicazioni attinenti all'area disciplinare prescelta (da esibire in originale in caso di ammissione alla prova orale);
12. elenco di eventuali ulteriori titoli accademici conseguiti oltre la laurea prescritta - seconda laurea, specializzazioni, Ph.D, diplomi universitari, master, corsi di perfezionamento, ecc. - in ambiti attinenti all'area disciplinare prescelta (in caso di ammissione alla prova orale dovranno essere esibiti i relativi certificati);
13. elenco di eventuali attività lavorative presso uffici linguistici di enti pubblici, limitatamente alle aree disciplinari 1) e 4) di cui all'art. 1 del presente bando;
14. elenco di eventuali attività didattiche in materia di lingua e cultura sarda;

Il candidato deve inoltre allegare alla domanda a pena di esclusione:

- progetto di ricerca, sulla lingua e cultura sarda che intende svolgere nell'area disciplinare prescelta, con sintetica indicazione delle fasi, dei tempi e degli obiettivi previsti (max 2 cartelle);
- dichiarazione formale con la quale il docente universitario o il docente di ruolo della scuola primaria o secondaria, esperto in materia di didattica di lingue minoritarie di cui al precedente punto 8, si impegna a certificare l'avvenuto inizio dei lavori da parte del candidato, a seguire il lavoro del candidato medesimo nel corso della realizzazione della ricerca e a certificare ogni quattro mesi lo stato di avanzamento della ricerca stessa.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta in originale e corredata da fotocopia del documento d'identità, dovrà essere inviata improrogabilmente **entro il 28 dicembre 2009**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda - viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari. La data di scadenza sarà indicata anche sul sito internet www.regione.sardegna.it dove sarà possibile reperire il bando e la modulistica per la compilazione della domanda di partecipazione.

Farà fede il timbro postale di partenza.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande inviate oltre il suddetto termine.

Nella busta contenente la domanda dovrà essere riportata l'indicazione "Concorso per borse di studio ex art. 15 L.R. 26/1997".

Ogni candidato può presentare una sola domanda.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Per l'assegnazione delle borse di studio sarà costituita un'apposita commissione, nominata dal Direttore del Servizio lingua e cultura sarda, composta da un dirigente regionale in veste di Presidente, da quattro qualificati esperti e da un funzionario dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport che svolgerà le funzioni di Segretario.

Nella commissione esaminatrice sarà presente almeno un esperto conoscitore della lingua sarda scritta e parlata. E' altresì prevista la nomina di ulteriori esperti nelle varietà alloglotte qualora si rendesse necessario.

Gli esperti nelle diverse aree disciplinari interverranno limitatamente alle materie di loro competenza.

Art. 6

Modalità di selezione

Il concorso si svolgerà per titoli ed esami.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una orale.

Per le aree disciplinari di cui ai punti 1) e 4) dell'art. 1 del presente bando, il candidato dovrà dimostrare di possedere la conoscenza attiva e passiva della lingua sarda, almeno nella propria varietà.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

La commissione disporrà per la valutazione di un punteggio massimo di 90 punti così ripartiti:

1) Valutazione dei titoli: massimo 30 punti, secondo i criteri sottoindicati:

- a) voto di laurea (un punto per ogni voto superiore al 105, esclusa la lode);
- b) esami universitari o tesi di laurea sostenuti in materie attinenti all'area disciplinare prescelta (1 punto per esame e 2 per la tesi fino ad un massimo di 6);
- c) titoli accademici conseguiti, ulteriori rispetto alla laurea prescritta, in materie attinenti all'area disciplinare prescelta - laurea quadriennale/specialistica, seconda laurea, specializzazioni, Ph.D, diplomi universitari, master, corsi di perfezionamento – (fino ad un massimo di 3 punti);
- d) pubblicazioni del candidato attinenti all'area disciplinare prescelta (fino ad un massimo di 5 punti);
- e) per le aree disciplinari di cui ai punti 1) e 4) dell'art. 1 del presente bando, attività lavorative svolte presso uffici linguistici di enti pubblici (fino ad un massimo di 5 punti);
- f) attività didattica in materia di lingua e cultura sarda (fino ad un massimo di 6 punti);

2) Prova scritta: massimo 30 punti

Elaborato su un argomento dell'area disciplinare prescelta dal candidato nella domanda di ammissione; il candidato potrà predisporlo in lingua sarda o in una delle varietà alloglotte.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno raggiunto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

3) Prova orale: massimo 30 punti

Consisterà in un colloquio di approfondimento sulla prova scritta, anche in lingua sarda, nella varietà preferita dal candidato.

Saranno ammessi i candidati che avranno raggiunto anche nella prova orale il punteggio minimo di 21/30.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà un'apposita graduatoria per ciascuna area disciplinare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Art. 7

Comunicazioni

Il diario della prova scritta sarà comunicato agli interessati con lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data stabilita. Analoga comunicazione sarà effettuata per la prova orale dei candidati ammessi. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8

Svolgimento dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca dovrà avere inizio entro un mese dalla data di comunicazione di attribuzione della borsa di studio da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, salvo proroga per esigenze motivate. Tale inizio dovrà essere certificato dal docente/esperto (di cui all'art. 4, punto 8) che segue la ricerca. Ogni quattro mesi dalla data di inizio della ricerca, dovrà essere fatta pervenire all'Assessorato della Pubblica Istruzione una formale dichiarazione del docente/esperto medesimo che attesti il regolare svolgimento dell'attività. La dichiarazione finale, che dovrà pervenire all'Assessorato congiuntamente alla ricerca, dovrà contenere la valutazione del docente/esperto sulla qualità scientifica del lavoro e sulla conformità del medesimo con il programma presentato dal candidato.

Tutti i diritti di utilizzazione economica della ricerca saranno di titolarità esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna che potrà utilizzarla per le finalità culturali di cui alla L.R. n. 26/1997 – anche in previsione dell'eventuale utilizzo nell'ambito dei progetti obiettivo del Piano triennale 2008-2010 promossi e attivati dalla stessa Amministrazione regionale o da altri enti pubblici - e ne potrà disporre l'eventuale pubblicazione nelle forme che riterrà più opportune.

Art. 9

Modalità di erogazione della borsa di studio

Il pagamento sarà effettuato in rate quadrimestrali posticipate, previa presentazione di una formale dichiarazione da parte del docente/esperto sotto la cui guida si svolge l'attività di ricerca, nella quale si attesti il regolare svolgimento della ricerca medesima. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla consegna della ricerca accompagnata dalla dichiarazione del docente/esperto di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

cui all'articolo precedente. La conclusione della ricerca (da consegnare anche in formato digitale) potrà essere differita solo per motivate ragioni, superato il termine ultimo dei due anni (che decorreranno dalla data di inizio delle attività) o in caso di rinuncia alla borsa prima della conclusione della ricerca medesima, l'assegnatario sarà tenuto a restituire tutti gli importi fino a quel momento ricevuti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati proseguirà per le finalità di gestione delle stesse.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto di fornire i dati richiesti, il candidato verrà escluso dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti (e anche in collegamento con altre iniziative di ricerca sponsorizzate dalla Regione).

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241.

Agli interessati competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con sede in Cagliari, viale Trieste n. 186.

Il Direttore del Servizio

F. to Dott. Giuseppe Corongiu